

ECONOMIA & FINANZA

E-mail economia@informazione.com

**IL PRESTITO
FACILE
E VELOCE**
Tel. 0521 229538
EasyValore

**IL PRESTITO
FACILE
E VELOCE**
Tel. 0521 229538
EasyValore



Piofrancesco Borghetti

PROFUMERIE Limoni crescerà con lo shopping

Della quotazione in Borsa delle Profumerie Limoni di Bologna i mercati finanziari sentono parlare da molti anni ma alla fine il fondatore, il modenese Piofrancesco Borghetti, ha sempre scelto altre strade. L'ultima meno di un anno fa cedendo il controllo al Fondo bridgepoint che ora però starebbe, il condizionale è d'obbligo, scaldando i motori per

Piazza Affari con Bnp Paribas, Intesa Sanpaolo e Ing. In quotazione nell'arco di un anno, maggio 2008 la data, andrebbe la catena di 406 profumerie (Italia e estero) che nel planning annunciati dovrebbe fatturare nel 2007 715 milioni di euro con 27,5 milioni di utile pre tax e un ebitda di 84,6 milioni. Sempre che un altro fondo di private equity non convin-

ca Borghetti (che ha il 30% con Gianfilippo Cuneo di Synergo) e Bridgepoint che Piazza Affari può attendere. Non attendono invece le aperture: 50 negozi nel 2007 sono attesi alla inaugurazione e altre 70-80 profumerie saranno frutto di acquisizioni. Shopping in Emilia, partendo da Parma e Reggio dove le occasioni non mancano?



VIA EMILIA AFFARI

AFFARI LEGALI

Ufficio Hammonds Rossotto a Bologna

Hammonds Rossotto ha aperto un nuovo ufficio legale a Bologna per dare assistenza alle aziende che si rapportano con i mercati emergenti del Far East. «L'apertura dell'ufficio di Bologna - spiegano Riccardo Rossotto e Pierluigi De Palma, rispettivamente senior partner e managing partner Studio Hammonds Rossotto - è la prima di una serie di iniziative che fanno seguito al nostro nuovo rapporto con i colleghi inglesi di Hammonds, improntato da un lato alla reciproca indipendenza e dall'altro a un ancor più forte vincolo professionale, estrinsecato dal mantenimento del nome Hammonds Rossotto».

Bologna è un centro strategico per rafforzare ulteriormente i rapporti con Mandarin Fund e Osservatorio Asia e con gli imprenditori italiani che vuole dialogare con il mercato cinese.

CAPITALIA / UN NO DA MPS

La Sicilia è con Geronzi

Su Geronzi c'è «fiducia incondizionata» da parte della Regione Sicilia, azionista di Capitalia con il 3,357%. Ad esprimere consenso al presidente del gruppo bancario è stato il presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro si è detto «tutto l'altro che preoccupato» sul futuro di Capitalia.



Cesare Geronzi

E la "Manodori" di Reggio? Ieri è risultato chiaro, ad esempio, che Mps non è interessata alla quota posseduta da Abn in Capitalia ma potrebbe essere interessata a Banca Antonveneta qualora questa dovesse essere ceduta (fusione Barclays).

DAL "MARCONI" DI BOLOGNA

Nuovo volo per Madrid

Al via un nuovo volo low cost per l'Aeroporto "Marconi" di Bologna.

Partirà infatti domenica 25 marzo il collegamento diretto Bologna-Madrid curato dalla compagnia aerea a basso costo Myair.com.

Il volo avrà quattro frequenze settimanali, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. I voli saranno operati con aeromobili Airbus A320 e Bombardier Crj900. I biglietti, con prezzi a partire da 44 euro (tariffe di sola andata, tasse e supplementi inclusi) possono essere acquistati anche via internet.

Attualmente, i voli Myair.com disponibili dall'Aeroporto di Bologna raggiungono Bordeaux, Brindisi, Catania, Barcellona, Parigi e Sofia.

Anche l'Emilia Romagna registra tendenze e sperequazioni territoriali da valutare

«Ora ci serve più credito»

Il presidente di Confartigianato Federimprese Palazzi

L'imprenditoria artigiana parmense ha bisogno di "più credito". O meglio di strumenti moderni e adeguati alle nuove sfide di mercato (Basilea e rating compresi)

Franco Censi

L'imprenditoria artigiana parmense ha bisogno di "più credito". O meglio di strumenti adeguati alle nuove sfide di mercato (Basilea e rating compresi).

Ieri a Bologna dalla presentazione del rapporto sul credito alle imprese artigiane in ER il presidente di Confartigianato Federimprese Giampaolo Palazzi ha dedotto un quadro che impone: «Nuove sfide, per tutti: banche e imprese».

L'Emilia Romagna che, pur confermandosi a livelli tra i più positivi sul piano nazionale, registra tendenze e sperequazioni territoriali che debbono essere attentamente valutate per concorrere in tutte le realtà a sostenere gli investimenti e la competitività di un settore essenziale per consolidare la ripresa economica nella nostra Regione.

Gli impieghi "artigiani" sugli impieghi totali al sistema economico ER si sono attestati al 5,8% (4,4% in Italia) con evidente squilibrio rispetto al peso del nostro settore, oltre 147 mila imprese artigiane in Emilia Romagna, il 15,8% del Pil, oltre il 20% dell'Export e il 31% del totale delle imprese.

La Confartigianato Federimprese dell'Emilia Romagna auspica un confronto costruttivo e una ripresa di forte collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati interessati, in particolare Regione e sistema bancario, affinché l'accesso alle fonti di finanziamento possa costituire reale premessa per la crescita e lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa. Partendo dal sistema dei Confidi artigiani che in Emilia Romagna associano il 61,5% delle imprese iscritte all'Albo Artigiani, hanno ri-



Gianpaolo Palazzi

cevuto il giusto sostegno e la spinta per operare al meglio.

I 18 Confidi territoriali di 1° grado sono contro-garantiti dal Consorzio regionale di 2° grado Artigiancredit Emilia Romagna che a fine 2005 registrava oltre 440 milioni di euro, di garanzie in essere potendo giovare anche dell'intervento del Fei (Fondo europeo investi-

menti). Anche perché il tasso di insolvenza evidenziato dalle rilevazioni dell'Abi a fine 2005 per il comparto artigiano nelle aree del Nord, risulta del 4,2% mentre le insolvenze lorde sulle garanzie in essere del sistema Confidi artigiani in Emilia Romagna, nello stesso periodo, si attesta sullo 1,1%.

PARMIGIANO REGGIANO Dovranno dare valutazioni sui piani di intervento del Consorzio di Tutela

Adesso devono parlare solo i produttori

Martedì 27 ci sarà l'assemblea sezionale a Reggio, giovedì 29 è a Parma

L'assise generale dei delegati è già in programma il 5 aprile

Luca Donelli

Inizia lunedì prossimo la stagione assembleare del Consorzio del Parmigiano-Reggiano. Una intensa settimana di appuntamenti che riguarderà tutte le sezioni provinciali e culminerà con l'assise generale dei delegati in programma nella mattinata del 5 aprile nella sede del Consorzio.

Il primo appuntamento è fissato con l'assemblea sezionale di Modena, che si terrà lunedì 26 marzo; martedì 27 sarà la volta della Sezione di Reggio Emilia, mercoledì 28 si terrà l'assemblea di Bologna, giovedì 29 quella di Parma e sabato 31 marzo quella di Mantova.

Al centro dei dibattiti le valutazioni sull'andamento del 2006, informazioni sul bilancio e sulle attività del Consorzio e l'elezione dei delegati che parteciperanno all'assemblea generale del 5 aprile.

In quella sede, la relazione del



Giuseppe Alai

presidente Alai comprenderà valutazioni di mercato (con dati che confermano a fine dicembre il buon incremento dei consumi domestici registrato a fine agosto e il pieno rispetto del piano produttivo), un'analisi dettagliata delle diverse iniziative intraprese sul versante della tutela e della valorizzazione del prodotto, sull'informazione ai consumatori (e tra queste del tutto innovativa l'applicazione dei bollini che identificano il grado di stagionatura), sulla qualità, sulla formazione degli operatori.

Report molto positivo dal Forum Tecnargilla Brasil organizzato da Anfacer, Ice e dall'Acimac

Le macchine "emiliane" per la ceramica vincono alla fiera Revestir di San Paolo

Il Forum Tecnargilla Brasil organizzato da Anfacer (Associazione dei produttori brasiliani di piastrelle ceramiche), Ice (Istituto commercio estero) e Acimac (Associazione dei produttori italiani di tecnologia) di Modena all'interno della fiera Revestir di San Paolo, Brasile ha ottenuto un ottimo riscontro tra gli operatori sudamericani: oltre duecento tecnici provenienti dai vari distretti dell'industria ceramica brasiliana hanno preso parte al meeting. Una partecipazione altamente qualificata arricchita dalla presenza di tutti i soggetti istituzionali e le associa-

zioni brasiliane che si occupano di ceramica, compreso il Ccb (Centro ceramico do Brasil).

La tasferta a Revestir ha dimostrato la reciproca volontà di Brasile e Italia di accelerare sulla strada della collaborazione industriale. I produttori brasiliani, in particolare, hanno ribadito di preferire l'Italia quale interlocutore privilegiato nella fornitura di tecnologia di elevata qualità. Molto interessanti, dal punto di vista tecnico, le relazioni di Michele Dondi (Istec-Cnr) sulla resistenza alla macchiabilità del gres porcellanato, del profes-

sor Alessandro Tenaglia (Centro Ceramico Italiano) sulla scivolosità del materiale ceramico, del ricercatore australiano Richard Bowman sulle facciate ventilate. A seguire un affollato cocktail offerto da Ice e Acimac presso la collettiva delle aziende italiane di Revestir, che ha consentito ai numerosi partecipanti di soffermarsi a lungo sulle proposte tecnologiche presenti. Gli operatori italiani presenti a Revestir si sono dichiarati soddisfatti dei contatti e delle visite ricevute. Alcuni hanno sottolineato anche la conclusione di contratti di fornitura direttamente in fiera.

TITOLO	CHIUSURA	VARIAZIONE
	Euro	%
ARKIMEDICA	1,559	-0,38
ANTICHI PELLETTIERI	9,700	0
BPER	19,600	1,82
CREDEM	11,876	-0,20
CAPITALIA	6,806	0,77
MARAZZI	10,181	-0,05
RICCHETTI	1,690	1,14
MAFFEI	2,996	0,27
GRANITI FIANDRE	8,530	0,27
PANARIA GROUP	6,898	-1,15
EMAK	5,948	0,12
KERSELF	6,553	-2,77
INTERPUMP	8,160	0,67
GREENVISION AMBIENTE	17,730	-0,89
MARIELLA BURANI FASHION GROUP	22,360	0,09
BUONGIORNO	3,541	0,23
BIOERA	10,763	2,50
GARBOLI	SOSP	
PARMALAT	3,206	0,25
GAS PLUS	8,207	1,07

I TITOLI IN BORSA

Nomina bis per Fassati

Il consiglio di amministrazione di Banca Popolare Friuladria, riunito ieri a Pordenone sotto la presidenza di Angelo Sette, ha nominato nel ruolo di vice presidente Ariberto Fassati, presidente di Cariparma. Virgilio Fenaroli è stato nominato direttore generale e Giancarlo Magoni vice direttore generale. Lo annuncia l'istituto in una nota. Sono stati poi nominati i membri del comitato esecutivo di Friuladria: oltre a Sette e Fassati, ne fanno parte i nuovi consiglieri Guido Corradi e Francis Canterini, rispettivamente amministratore delegato e condirettore generale di Cariparma e Giovanni Sandrin, membro del consiglio di amministrazione.